Codice A1111C
D.D. 29 agosto 2024, n. 992
Approvazione modalità operative relative ai controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) e b) e art. 52 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

ATTO DD 992/A1111C/2024 DEL 29/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Approvazione modalità operative relative ai controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) e b) e art. 52 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

Premesso che:

L'art. 52 del d.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice") introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

la norma stabilisce che, in tali casi, gli "*operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*";

Per gli affidamenti di cui trattasi la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "*anche previo sorteggio di un campione*" da individuare con modalità predeterminate ogni anno;

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.1 del Codice relativo ai compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano incardinate in capo al RUP il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

preso atto dei numerosi affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro operati dal Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale annualmente;

rilevato che si rende necessario adottare un regolamento ad uso interno che definisca il sistema dei

controlli a campione attraverso un criterio di selezione casuale e non prevedibile delle Dichiarazioni da lavorare, al fine di evitare che tale scelta avvenga su base discrezionale;

visto il documento predisposto dal Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale relativo all'individuazione delle modalità operative dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate dagli operatori economici, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

per le motivazioni in premessa specificate, di approvare, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, le modalità operative ad uso interno al Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, relative ai controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che, poiché la normativa in materia di appalti pubblici è in continua evoluzione, il documento potrà essere oggetto di periodica revisione al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Modalità_operative_controlli_a_campione_2024.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

MODALITA' OPERATIVE AD USO DEL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE PER IL CONTROLLO A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B) DEL D.LGS. N. 36/2023 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

PREMESSA

L'art. 52 del d.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice") introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli "*operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*".

Per questi stessi affidamenti la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "*anche previo sorteggio di un campione*" da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.1 del Codice relativo ai compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano incardinate in capo al RUP il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Il presente documento definisce le modalità operative relative ai controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro.

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro.

FORMAZIONE DELL'ELENCO PER IL CONTROLLO

Tutti gli affidamenti diretti di cui al precedente articolo sono acquisiti in un elenco su un file Excel e ordinati per data, descrizione dell'oggetto, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, CIG, riferimento atto.

MODALITÀ PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

I controlli dovranno essere effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dal Settore Patrimonio di importo inferiore a 40.000 euro, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte all'anno, con la seguente tempistica:

- Entro il 31.07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01.01 al 30.06);
- Entro il 31.01 per le dichiarazioni presentante nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 31.07 al 31.12).

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale e quindi si utilizzerà, ad esempio, un generatore di numeri casuali (ve ne sono diversi su Internet, tra I quali "*Integer Set Generator*" - https://www.random.org/integer-sets/ oppure "Generate a Random Integer - Online Tools" https://onlinetools.com/random/generate-random-integers) previa disposizione di un Elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data della determinazione a contrarre o di affidamento.
Il complesso delle operazioni di controllo, composto sia dalle operazioni di sorteggio del campione sia dal risultato delle verifiche effettuate successivamente, deve essere documentato con apposito verbale.
Si precisa che i controlli dovranno essere effettuati da una commissione composta da due funzionari del settore, di cui uno verbalizzante, e dal responsabile del procedimento,

ESITO DELLA VERIFICA
In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.
Sarà cura del RUP inviare una comunicazione scritta via PEC assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.
Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023:
"*Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*."
Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il quale "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".*
Il Verbale contenente i risultati della verifica è sottoscritto dal RUP.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI
I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.